



Unione forense per la tutela dei diritti umani



Rapporto attività 2013



## INDICE

3 | L'ASSOCIAZIONE

4 | I PROGETTI

10 | L'ADVOCACY

12 | LA FORMAZIONE

15 | CONVEGNI E CONFERENZE

18 | COMUNICAZIONE E NETWORKING

19 | LE SEZIONI REGIONALI DELL'UFTDU

20 | LA RIVISTA

22 | CONTATTI

L'Unione forense per la tutela dei diritti umani è un'associazione di avvocati, no profit fondata il 2 marzo 1968 con lo scopo di “diffondere, in ispecie tra gli appartenenti all'Ordine forense e fra gli operatori giuridici, la conoscenza delle norme interne e di carattere internazionale riguardanti la tutela dei diritti umani e di promuovere l'osservanza concreta ed effettiva di tali diritti in sede giurisdizionale, stragiudiziale, amministrativa e legislativa” (art. 2 dello Statuto).

Per realizzare i suoi fini, l'UFTDU ha identificato, nel corso degli anni, quattro aree strategiche di azione:

**PROGETTAZIONE | ADVOCACY NAZIONALE ED INTERNAZIONALE | MEDIAZIONE | FORMAZIONE**

#### COMITATO DIRETTIVO

**Presidente** | Avv. Mario Lana

**Vicepresidenti** | Avv. Vito Mazzarelli | Avv. Matteo Carbonelli

**Tesoriere** | Avv. Francesco Rosi

**Segretario Generale** | Avv. Anton Giulio Lana

**Membri del comitato direttivo** | Prof. Aldo Bernardini | Avv. Maurizio de Stefano | Avv. Fabio Gullotta  
Dott. Christopher Hein | Prof. Fabio Marcelli | Avv. Mario Melillo | Prof. Avv. Andrea Saccucci | Avv.  
Annapaola Specchio | Avv. Antonella Succi | Avv. Francesca Toppetti | Dott.ssa Lucia Tria | Dott.  
Giorgio Zanchini

Le principali tematiche affrontate dall'UFTDU sono:

**IMMIGRAZIONE E ASILO | LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE | DIRITTO ALLA SALUTE  
| DIRITTI DEI MINORI | LIBERTÀ DI STAMPA E DI ESPRESSIONE | APOLIDIA |**

L'Unione è **indipendente** da qualsiasi ideologia di gruppo o partito politico e da ogni confessione religiosa.

Nel 2011 l'UFTDU ha costituito due organi sussidiari: il **CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA** ed il **CENTRO DI NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE NEG-MED**.

## I PROGETTI

*L'UFTDU è impegnata nella realizzazione di progetti in materia di diritti umani finanziati da organismi nazionali e internazionali. In particolare, l'attività che l'associazione svolge nell'ambito progettuale riguarda l'individuazione e la selezione degli strumenti nazionali e internazionali disponibili per il finanziamento di idee progettuali in materia di diritti umani, l'istituzione e il coordinamento dei partenariati nazionali e internazionali, la stesura delle proposte tecniche ed economiche, la gestione delle attività di progetto in tutte le sue fasi, ivi inclusi il monitoraggio dei risultati e la rendicontazione delle spese.*



### PROGETTO MEDIAZIONI DI QUARTIERE

**In partnership con** | Fondazione il Faro di Susanna Agnelli e Azienda speciale Asset della Camera di Commercio.

**Ente co-finanziatore** | Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Camera di Commercio di Roma.

**Finalità del progetto** | promuovere l'utilizzo della mediazione quale tecnica di risoluzione alternativa dei conflitti generati da differenze culturali, etniche e religiose nell'ambito della convivenza fra individui e gruppi sociali. Il progetto si propone di promuovere una cultura della convivenza tra cittadini e residenti stranieri del Municipio V Roma Capitale come elemento di conciliazione.

**Descrizione del progetto** | il progetto prevede: un servizio di sportello di ascolto territoriale e di orientamento al lavoro, legale e alla mediazione (aperto presso la sede del Municipio Roma V tutti i martedì pomeriggio), volto ad individuare le questioni che rappresentano effettivi ostacoli all'integrazione sociale e che siano percepiti come tali dalla maggior parte della popolazione residente sul territorio di riferimento; il miglioramento nella gestione della conflittualità sensibilizzando il territorio sulla mediazione come tecnica di risoluzione alternativa delle controversie; l'organizzazione di cinque cantieri di mediazione; la promozione delle tematiche progettuali attraverso eventi aggregativi e culturali volti a migliorare le sinergie del territorio di riferimento; la diffusione di linee guida e best practices, elaborate a seguito dell'esperienza dello sportello di ascolto e dei cantieri di mediazione. È stata avviata una campagna di comunicazione e promozione delle attività progettuali rivolta sia alla popolazione del territorio sia alle istituzioni e agli stakeholders locali tramite anche la realizzazione di un sito web dedicato ([www.mediazionidiquartiere.it](http://www.mediazionidiquartiere.it)).

**Durata del progetto** | dal 26 luglio 2013 al 14 giugno 2014

**Importo** | budget complessivo 200.533,00 euro; budget UFTDU in qualità di capofila 90.678,00 euro.

### COSTRUZIONE DI BANCHE DATI SULLA DISCRIMINAZIONE

**Ente co-finanziatore** | Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR).

**Finalità del progetto** | promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale delle comunità RSC nelle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) migliorando le loro condizioni di vita, di legalità e di giustizia e favorendo il loro accesso ai diritti di cittadinanza garantiti dalla Costituzione italiana e dalle Convenzioni internazionali. In particolare, il progetto è finalizzato, da un lato, a favorire l'emersione e la rimozione dei fenomeni di discriminazione, dall'altro, ad assicurare una consulenza specialistica legale a supporto delle potenziali vittime di discriminazioni.

**Descrizione del progetto** | al fine di garantire la rilevazione precisa, la presa in carico e la rimozione dei fenomeni di discriminazione, sono state coinvolte le sezioni operative che l'UFTDU ha attivato in ciascuna delle regioni Ob. Convergenza. Le sezioni rappresentano il punto di riferimento per ciascuna regione e svolgono, in raccordo con la sede centrale di Roma, funzioni di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, raccolta, invio delle segnalazioni e consulenza legale. Sono stati sottoposti all'UNAR 9 pareri legali per valutare l'opportunità sulla natura dell'intervento da effettuare. Inoltre, l'UFTDU agisce come Back Office per segnalare casi di discriminazione al Contact Center dell'Unar in modo da avviare delle istruttorie per rimuovere la discriminazione. Sono state inviate più di 80 segnalazioni, su casi di discriminazione, razziale e non, raccolti dagli operatori dell'UFTDU controllando giornalmente pagine web e i mezzi di comunicazione più diffusi.

**Durata del progetto** | da luglio 2012 a luglio 2014.

**Importo** | 122.000,00 euro (+ IVA).

### MEDIAZIONE E DISCRIMINAZIONE

**Ente co-finanziatore** | Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR).

**Finalità del progetto** | coadiuvare l'UNAR e le reti territoriali antidiscriminazioni nel loro ruolo di supporto alle vittime di discriminazione, attraverso la costituzione di un *network* di mediatori abilitati alla conciliazione nello specifico settore delle discriminazioni che garantisca la diffusione della mediazione quale valido strumento per la risoluzione dei conflitti nascenti da presunte condotte antidiscriminatorie e lo svolgimento gratuito delle attività di mediazione per tutte le potenziali vittime di discriminazione che si rivolgono al contact center UNAR.

**Descrizione del progetto** | le attività progettuali si sono articolate in due distinte fasi. La prima fase formativa, durante la quale l'UFTDU ha selezionato 30 professionisti mediante bando pubblico e li ha successivamente formati sui principi teorici e sulle tecniche operative della negoziazione e della mediazione in materia civile, con particolare attenzione ai meccanismi di risoluzione dei conflitti in cui sono in gioco i diritti delle vittime di presunte condotte discriminatorie; la seconda fase riguarda la creazione e diffusione del *network* di mediatori, durante la quale l'UFTDU ha attivato il *network* costituito dai professionisti formati nell'ambito del corso di formazione e ha realizzato attività di promozione e diffusione sul tutto il territorio nazionale.

Ad oggi, il *network* sta agendo in stretta collaborazione con il sistema di segnalazioni di condotte discriminatorie già attivo presso i *Contact Center* dell'UNAR.

**Durata del progetto** | da maggio 2012 a dicembre 2013 (prorogato fino a febbraio 2014).

**Importo** | 149.670,00 euro.

## PROGETTO ALGERIA | RENFORCER LA PROTECTION DES MIGRANTS ET LES CAPACITES DE GESTION DES FLUX MIGRATOIRES MIXTES

**In partnership con** | Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR Onlus (capofila) | Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR | International Centre for Migration Policy Development | Commissione consultativa algerina per la promozione e la protezione dei diritti dell'uomo – CNCPPDH.

**Ente co-finanziatore** | Commissione Europea (Programma tematico di cooperazione con i paesi terzi nei settori della migrazione e dell'asilo) | Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

**Finalità del progetto** | contribuire all'istituzione di un sistema nazionale per il diritto d'asilo in Algeria, secondo quanto stabilito dalle norme internazionali vigenti, promuovendo l'implementazione di politiche efficaci nell'ambito del recepimento e della gestione dei flussi migratori misti.

**Descrizione del progetto** | la scelta dell'intervento si fonda su un dato empirico. L'Algeria, da terra di emigrazione verso l'Europa, è sempre più interessata dai cosiddetti “flussi migratori misti” provenienti dall'Africa sub sahariana ed è destinata a divenire in misura sempre maggiore un Paese di destinazione. Per questo motivo, è stato necessario coadiuvare le Istituzioni algerine, così come la società civile, nella gestione del fenomeno migratorio, gettando le basi per la costituzione di strumenti normativi in linea con gli standard internazionali sui diritti umani. Tra le attività realizzate figurano: la realizzazione di uno studio sui flussi migratori misti in Algeria; l'organizzazione di attività di *capacity building* rivolte alle autorità che si occupano della gestione dei flussi migratori in Algeria; la realizzazione di attività di assistenza diretta rivolte a rifugiati e migranti in Algeria; la gestione di attività di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica algerina, con il coinvolgimento dei media e della società civile; l'organizzazione di una conferenza internazionale ad Algeri.

**Durata del progetto** | dal 1° gennaio 2011 al 1° gennaio 2014.

**Importo** | budget complessivo 2.394.894,00 euro; budget UFTDU 247.019,00 euro.

## ADVOCACY, AWARENESS AND CIVIL SOCIETY EMPOWERMENT | ENHANCING ITALY'S CIVIL SOCIETY PARTICIPATION TO INTERNATIONAL BODIES' DECISION MAKING

**Ente co-finanziatore** | Open Society Foundations.

**Finalità del progetto** | rafforzare la partecipazione della società civile italiana ai meccanismi decisionali delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa in tema di discriminazione razziale. In particolare, il progetto ha creato un *network* di associazioni italiane interessate a partecipare attivamente alle procedure di *decision making* delle principali organizzazioni internazionali e trasferire loro le informazioni utili e gli strumenti necessari per garantire un sempre maggior coinvolgimento delle ONG in quei processi internazionali in tema di diritti umani che prevedono la partecipazione della società civile.

**Descrizione del progetto** | per raggiungere questi obiettivi l'UFTDU ha realizzato molteplici attività:

- analisi e mappatura delle principali associazioni attive sul tema della discriminazione razziale;
- creazione di un *network* di associazioni interessate alle attività di advocacy internazionale;
- creazione di un blog dedicato all'advocacy internazionale contro la discriminazione razziale, che riporta informazioni utili alle associazioni che desiderano attivarsi, così come notizie inerenti i diritti umani e la discriminazione razziale dall'Italia e dal mondo – [www.unionedirittiumani.blogspot.it](http://www.unionedirittiumani.blogspot.it);
- pubblicazione di una guida pratica all'advocacy internazionale intesa come strumento operativo sulle opportunità e sulle modalità di intervento ai meccanismi di protezione internazionale a livello di Nazioni Unite e Consiglio d'Europa;
- attivazione del *network* su un caso specifico. Il *network* si è attivato nell'estate 2012 in occasione dell'ottantunesima sessione del Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale delle Nazioni Unite (CERD) attraverso l'invio di un documento congiunto sul tema dell'incitamento all'odio razziale.

Il 30 maggio 2013 l'UFTDU ha organizzato presso l'Università Luiss Guido Carli l'evento conclusivo del progetto dal titolo "la partecipazione della società civile italiana alle decisioni dell'ONU e del Consiglio d'Europa" durante la quale è stata presentata la guida pratica all'advocacy internazionale e si tenuto un workshop sul tema.

**Durata del progetto** | da dicembre 2011 a dicembre 2012 (prorogato fino a maggio 2013).

**Importo** | 15.550,00 euro.

**PROGETTO ALGERIA (CISP); DEM-A-R. «DEMOCRATIE - AVENIR – RACINES, POUR LE RENFORCEMENT DE LA DEMOCRATIE ET LA DEFENSE DES DROITS FONDAMENTAUX EN ALGERIE».**

**In partnership con** CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, Ligue Algérienne de Défense des Droits de l'Homme (LADDH), Etoile culturelle d'Akbou (E.C.A), Centre Information et de Documentation sur l'Enfant et la Femme (CIDDEF).

**Ente co-finanziatore** | Commissione europea.

**Finalità del progetto** | contribuire alla creazione di una cultura dei diritti umani e delle libertà fondamentali in Algeria dando supporto all'azione dei difensori dei diritti umani. Il progetto si propone di rafforzare la capacità della società civile e degli operatori che lavorano per promuovere e difendere i diritti umani e le riforme democratiche in Algeria.

**Descrizione del progetto** | il progetto "Dem-AR" si propone di fornire alternative per consolidare la conoscenza e l'impegno per la difesa dei diritti dell'uomo presso diversi tipi di pubblico. A tal proposito, il progetto prevede di:

aumentare e rendere operativi l'impegno e le capacità di giovani studiosi nella protezione dei diritti umani (attraverso la realizzazione di una pellicola sui diritti delle donne e la violenza, 2.000 rapporti alternativi, organizzazione di 3 corsi estivi dislocati in 3 diverse zone); supportare la conoscenza e la partecipazione degli adolescenti nella difesa dei diritti dell'uomo (mediante la redazione di un manuale del cittadino in 1000 pagine e 6 piccoli progetti realizzati dal Conseil Communal de Jeunes, CCJ); consolidare le competenze dei difensori dei diritti umani e degli operatori della società in tema di difesa dei diritti dell'uomo e capacità di gestione (realizzando 10 progetti nel quadro di sovvenzioni a cascata).

**Durata del progetto** | 36 mesi.

**Importo** | totale progetto 1.205.215 euro; budget UFTDU da definire.

### PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

**Ente co-finanziatore** | Regione Lazio - Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità

**Finalità del progetto** | promuovere una cultura della legalità e incentivare l'utilizzo della mediazione sociale nei potenziali focolai conflittuali generati dalla convivenza di comunità straniere e comunità autoctone nel territorio della Regione Lazio.

**Descrizione del progetto** | il progetto si concretizza in un'analisi dei conflitti locali esistenti sul territorio della regione Lazio, finalizzata a sostenere e diffondere una cultura della legalità favorevole al confronto sui motivi e sugli effetti provocati dalle tensioni sociali. Il 2 febbraio 2013 il progetto si è concluso con la presentazione ufficiale della ricerca dal titolo: "Analisi delle dinamiche e delle caratteristiche delle conflittualità locali in relazione alla presenza di cittadini stranieri nel Lazio" organizzata nella sede della Regione alla presenza delle istituzioni locali.

**Durata del progetto** | da maggio 2012 a febbraio 2013.

**Importo** | 19.500,00 euro.

## ADVOCACY

*L'UFTDU realizza le sue attività di advocacy sia sul piano politico, contribuendo alla redazione di disegni di legge o al dibattito su temi di attualità in materia di diritti umani, sia sul piano giurisdizionale, partecipando in veste di amicus curiae in procedimenti dinanzi ai tribunali nazionali e dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sia sul piano stragiudiziale, dedicandosi al lavoro di denuncia e monitoraggio del rispetto da parte dell'Italia degli obblighi assunti mediante la ratifica dei trattati in materia di diritti umani.*



**Procedure non – giudiziarie.**

**SPECIAL RAPPORTEUR ON THE PROMOTION AND PROTECTION OF THE RIGHT TO FREEDOM OF OPINION AND EXPRESSION | ROMA 15 NOVEMBRE**

L'UFTDU ha incontrato il Relatore Speciale delle Nazioni Unite su libertà di espressione Frank La Rue, per fornire un parere sulle tematiche inerenti la missione del Relatore Speciale. In particolare riguardo gli argomenti di: istigazione all'odio e alla discriminazione tramite i vari media (e.g. "hate speech online"), accesso all'informazione, regolamentazione dei media ed internet, supervisione controllo e proprietà dei media, bilanciamento tra libertà di espressione e privacy su internet.

**CASO ALESSANDRA PACCHIERI**

L'UFTDU si è interessata e ha svolto attività di advocacy in relazione al caso di Alessandra Pacchieri, cittadina italiana che, nell'agosto 2012, durante un soggiorno nel Regno Unito è stata sottoposta a parto cesareo coatto e successivamente separata dalla propria figlia, per la quale il giudice inglese ha previsto l'avvio delle pratiche d'adozione. L'associazione ha voluto sollecitare le autorità italiane, attraverso degli interventi diretti alle più alte cariche istituzionali, ad attivarsi per garantire un'adeguata tutela alla nostra connazionale. Siamo, inoltre, in contatto con il parlamentare inglese John Hemming, dei Lib-Dem che sta patrocinando la causa nel Regno Unito.

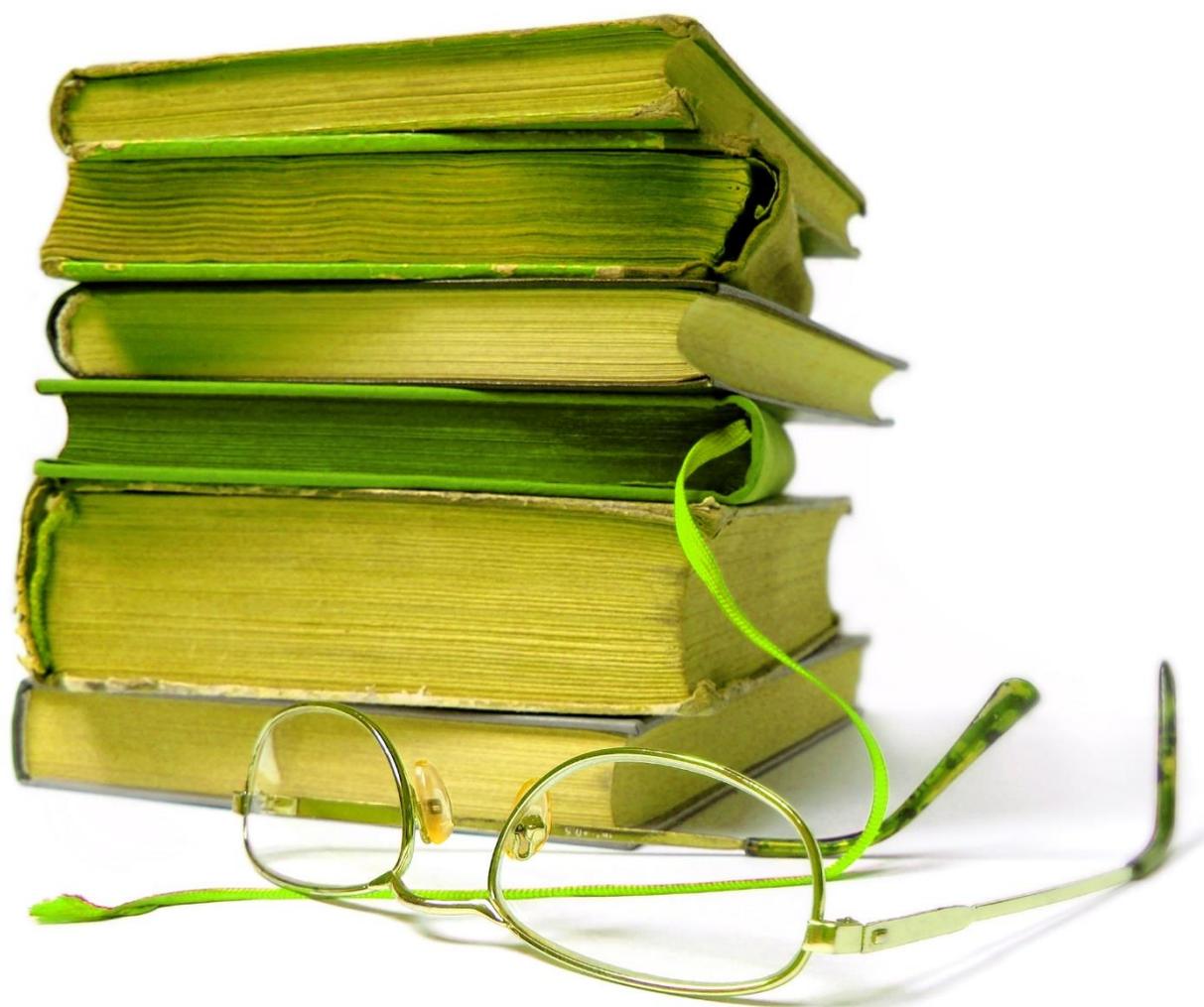
**Procedure giudiziarie.**

**CASO SMALTINI C. ITALIA**

È in preparazione un intervento di terzo dell'UFTDU in qualità di *amicus curiae* al ricorso Smaltini c. Italia, presentato dinnanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e riguardante il caso dell'acciaieria ILVA di Taranto e delle morti conseguenti dalle emissioni da questa emesse.

## FORMAZIONE

*L'impegno dell'associazione, in conformità con i propri scopi statutari, si realizza attraverso l'attività del Centro per la Formazione e la Ricerca, che organizza corsi di specializzazione, tavole rotonde, convegni nazionali e internazionali, eventi di promozione e divulgazione dei diritti umani, al fine di diffondere il messaggio e la conoscenza dei diritti umani e dei relativi strumenti di tutela.'*



### **ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE DELLE ASSOCIAZIONI SPECIALISTICHE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE**

Il Consiglio Nazionale Forense ha deliberato, ai sensi dell'art.5 comma 3, lettera a) del Regolamento 11 aprile 2013 n.1, l'iscrizione dell'UFTDU nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative e ne ha disposto l'inserimento nell'elenco istituito nella pagine web del CNF. A seguito di questo riconoscimento è stata siglata una Convenzione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma per la realizzazione dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specialista previsti dal art. 9 della Nuova Disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI UMANI | ROMA, 8-9 E 15-16 NOVEMBRE 2013**

L'Unione Forense organizza annualmente il corso di specializzazione sulla tutela europea dei diritti umani, utile strumento di approfondimento ed aggiornamento per operatori giuridici e studiosi della materia. A partire dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950 gli strumenti di tutela dei diritti umani sono stati continuamente affinati. Per effetto delle modifiche apportate nel 1998, il rispetto da parte degli Stati contraenti degli obblighi derivanti dalla Convenzione è assicurato dalla Corte europea dei diritti umani, cui ogni individuo può rivolgersi per denunciare violazioni dei propri diritti ed ottenere la riparazione dei danni subiti. Il corso si è dedicato, principalmente, proprio allo studio del funzionamento di tale sistema, offrendo altresì ai partecipanti la possibilità di approfondire, con il contributo di autorevoli esperti in materia, la giurisprudenza della Corte europea relativa ad alcuni dei diritti tutelati dalla Convenzione e l'impatto che questa ha nell'ordinamento italiano. Nell'ambito del corso sono stati altresì esaminati i rapporti tra la Corte di Strasburgo e la Corte di Lussemburgo alla luce dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009), che ha attribuito valore giuridico vincolante alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**Entrate** | 24.000,00 euro.

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA - ROMA 21-22-23 E 29-30 NOVEMBRE 2013 / 12-13-14 E 20-21 DICEMBRE 2013 / 30-31 GENNAIO 2014 E 1-7-8 FEBBRAIO 2014**

All'interno del panorama dei finanziamenti concessi dall'Unione Europea, nonostante la programmazione 2007 – 2013 sia giunta quasi a termine, il periodo 2013/15 sarà ancora importantissimo. E' previsto, infatti, il lancio di numerosi bandi in diversi programmi. Si calcola che oltre un miliardo di euro sarà destinato durante il 2013 a progetti inerenti il campo dei diritti umani. Per facilitare l'accesso alle opportunità finanziarie che l'Unione Europea mette a disposizione, l'Unione forense per la tutela dei diritti umani organizza un corso sulla progettazione europea focalizzato sulle possibilità di finanziamento offerte dall'Europa per la realizzazione di progetti nel campo dei diritti umani, avvalendosi della propria consolidata esperienza in tale settore. In particolare, il corso intende migliorare le capacità degli operatori di partecipare a bandi comunitari e di ottenere finanziamenti sui fondi europei, offrendo un'analisi dettagliata dei programmi più importanti e garantendo una disamina comparativa sufficientemente integrata

per orientarsi tra i diversi strumenti, al fine di acquisire un soddisfacente livello di conoscenza delle diverse metodologie di progettazione europea.

**Importo del finanziamento** | 30.000,00 euro.

## CONVEGNI E CONFERENZE



**CONFERENZA “LA RÉVOLUTION ALGERIENNE. L’ALGERIE AUJOURD’HUI”, | MILANO 20 APRILE; ALGERI  
10 - 15 GIUGNO**

Il Presidente Mario Lana, 20 aprile 2013, ha partecipato alla Conferenza sul tema: “*La révolution Algérienne. L’Algerie aujourd’hui*”, tenutasi a il Milano 20 Aprile 2013 in occasione del cinquantesimo anniversario della Guerra di Liberazione in Algeria.

A seguito del suo intervento alla predetta Conferenza, l’associazione *Ayant-Droits du Chahid* ha invitato il Presidente a una cerimonia organizzata in suo onore e per il suo impegno di difensore dei diritti umani nel paese. La cerimonia si è svolta ad Algeri il 15 giugno 2013. Contestualmente a questo evento, Il Presidente ha partecipato alla Conferenza organizzata da Mme Benhabylles, dedicata all’analisi delle conseguenze della primavera araba sui flussi migratori

**ATELIER: SUR LE RETOUR VOLONTAIRE, POUR UNE RÉELLE OPTION DANS LE PARCOURS  
MIGRATOIRE | TEMCLEN (ALGERIA) 28 APRILE**

L’Unione forense ha contribuito alle attività di formazione previste nell’ambito del progetto «Algérie: renforcer la protection des migrants et les capacités de gestion des flux migratoire mixtes», co-finanziato dalla Commissione europea e realizzato dal Consiglio Italiano per i Rifugiati in partnership con l’UFTDU, l’International Center for Migration Policy Development e l’UNHCR. L’intervento dell’Unione forense, rappresentata da Alice Sironi, ha avuto come oggetto gli standard internazionali sui diritti dei migranti.

**WOMEN LIBER@ DALLA VIOLENZA “LA VIOLENZA SULLE DONNE, DA QUELLA FISICA E  
PSICOLOGICA AL FEMMINICIDIO” | ROMA 16 MAGGIO**

L’iniziativa è stata promossa e organizzata dall’Unione forense per la tutela dei diritti umani e da Earth - Nlp, con l’obiettivo esplicito di mettere a confronto il mondo giuridico e quello sociale e farli dialogare con il sistema dei media. Hanno presentato il convegno la Presidente della Camera Laura Boldrini, Giorgio Santacroce, primo Presidente della Corte di Cassazione e Germana Panzironi, capo di gabinetto del Ministero delle Pari opportunità.

**38° CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA FIDH | ISTANBUL 23-24-25-26-27 MAGGIO**

Dal 23 al 27 maggio l’Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani ha partecipato al 38° Congresso della FIDH che si è svolto ad Istanbul, Turchia. Questo importante evento ha lo scopo di riunire ogni tre anni i difensori dei diritti umani delle 164 organizzazioni membri della FIDH e provenienti da tutto il mondo per eleggere i vertici della Federazione. Durante il Congresso ha avuto luogo il Forum internazionale, intitolato “Le trasformazioni politiche dalla prospettiva dei diritti umani. sfide ed esperienze”. Durante il Congresso è stato eletto Karim Lahidji, avvocato iraniano, Presidente della FIDH. Il Presidente Mario Lana è stato riconfermato Chargé de Mission della FIDH.

**PREMIO “LUDOVIC TRARIEUX” 2013 – TRIBUTO INTERNAZIONALE DEGLI AVVOCATI A UN AVVOCATO | GINEVRA 20 GIUGNO 2013**

Gli avvocati Mario Lana e Anton Giulio Lana, membri della giuria del Premio Internazionale per i Diritti Umani “Ludovic Trarieux”, hanno partecipato alla riunione della giuria, che si è tenuta a Ginevra il 20 giugno per sostenere, tramite il proprio voto, la candidatura dell’avvocato Vadim Kuramshin del Kazakistan a cui è stato attribuito questo significativo “omaggio degli avvocati ad un avvocato”. L’avv. Kuramshin è noto nel suo paese come difensore dei diritti dei prigionieri ed è stato più volte arrestato per il suo attivismo. L’avv. Anton Giulio Lana ha partecipato alla cerimonia ufficiale di consegna del 18esimo Premio Internazionale che si è svolta a Parigi il 5 dicembre 2013.

**ATELIER. LA MIGRATION POUR MOTIF DE TRAVAIL | EL-KALA (ALGERIA), 2 LUGLIO**

L’Unione forense ha partecipato alla missione di studio in Algeria che concernente il tema della migrazione per motivi di lavoro, inserita nel progetto «Algérie. renforcer la protection des migrants et les capacités de gestion des flux migratoire mixtes». L’intervento della rappresentante dell’UFTDU, Silvia Lo Schiavo, si è focalizzato sulla protezione e sui diritti dei lavoratori in Europa.

**CONFERENZA INTERNAZIONALE SUI FLUSSI MIGRATORI MISTI | ALGERI 10-11 DICEMBRE**

L’evento conclusivo del progetto «Algérie. renforcer la protection des migrants et les capacités de gestion des flux migratoire mixtes», mira a trovare delle soluzioni concrete, efficaci e durevoli ai problemi posti dai flussi migratori misti, grazie ad un approccio comune, globale ed equilibrato. Il Presidente Mario Lana è intervenuto sul tema: “Le Projet algérien: un point de départ dans un contexte international et régional”.

**TUTELA RISARCITORIA NEL DANNO DA CONTAGIO | ROMA 12 DICEMBRE**

Il convegno, organizzato dall’Unione forense, a titolo gratuito e con il patrocinio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, vede il Segretario generale Anton Giulio Lana come coordinatore di una serie di interventi di specialisti della materia, tra i quali quello dell’ Avv. Mario Melillo, componente del direttivo dell’UFTDU.

## LE SEZIONI REGIONALI DELL'UFTDU



## IL NETWORK INTERNAZIONALE DELL'UFTDU





## Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme (FIDH)

Dal 2010 l'UFTDU è membro affiliato della Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme | La FIDH è stata creata nel 1922 su iniziativa di alcune organizzazioni nazionali europee, comprese le leghe dei diritti umani francese e tedesca, mira a migliorare la collaborazione tra i diversi paesi nella tutela dei diritti umani. La FIDH raggruppa 164 organizzazioni nazionali di difesa dei diritti umani in oltre 100 paesi.

Il Presidente UFTDU M. Lana è presente nel board internazionale della FIDH in qualità di Chargé de Mission.



## IDHAE e Premio Trarieux

L'Istituto dei Diritti dell'Uomo e degli Avvocati Europei (IDHAE) è un'organizzazione internazionale nata nel 2001 con lo scopo di promuovere lo studio del diritto umanitario e di formare nuovi avvocati esperti nella tutela dei diritti. Per valorizzare il lavoro degli avvocati impegnati nel campo dei diritti umani l'IDHAE ha creato nel 1948, il "Premio Trarieux" che viene attribuito annualmente ad «un avvocato, senza distinzioni basate sulla nazionalità o sul foro di appartenenza, che ha illustrato grazie alla sua opera, alla sua attività o alle sue sofferenze, la difesa del rispetto dei diritti dell'uomo, dei diritti della difesa, la supremazia del diritto, la lotta contro il razzismo e l'intolleranza in tutte le loro forme». Il Presidente dell'Unione Forense, Avv. Mario Lana e l'Avv. Anton Giulio Lana hanno partecipato alla cerimonia di premiazione 2013 in qualità di membri della giuria.



## Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR Onlus)

Il Consiglio Italiano per i Rifugiati è un ente morale e una Onlus, costituitasi nel 1990 sotto il patrocinio dell'UNHCR. Il suo obiettivo è difendere i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo, per l'affermarsi di un sistema integrato ed efficiente che si sviluppi nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'eventuale ritorno assistito nel Paese di origine, in attuazione dei principi stabiliti dal sistema internazionale dei diritti umani. Il Presidente dell'UFTDU, Mario Lana, è vicepresidente del CIR sin dai primi anni novanta.

## I diritti dell'uomo

### *cronache e battaglie*

La rivista, ad uscita quadrimestrale, è edita dall'associazione fin dal 1990 e svolge una funzione di informazione critica e di documentazione del panorama normativo e giurisprudenziale incentrato sui diritti umani, costituendo un valido punto di riferimento per operatori di giustizia, militanti dei diritti umani, movimenti di azione ed organizzazioni non-governative. Questo importante ruolo le è stato riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, nell'ambito dell'Osservatorio Diritti Umani. La rivista ha, inoltre, ottenuto l'alto patrocinio dell'UNESCO ed il riconoscimento da parte del Ministero dei Beni Culturali di rivista di alto livello scientifico e culturale.

*I diritti dell'uomo, cronache e battaglie* ha un'ampia diffusione nazionale ed internazionale, essendo distribuita presso organizzazioni internazionali, istituzioni ed enti locali, università, biblioteche, istituti di cultura italiana all'estero, uffici ed organi giudiziari ed altri soggetti interessati alla tematica.

La rivista segue una struttura editoriale articolata in specifiche sezioni tematiche. Ogni pubblicazione comprende infatti:

- un editoriale di ampio respiro incentrato sull'attualità dei diritti umani a livello nazionale ed internazionale;
- una sezione saggi nella quale si alternano autorevoli firme, contribuendo ad accrescere il valore scientifico della rivista;
- una sezione note e commenti, che raccoglie le opinioni dei maggiori esperti in merito all'attività, al funzionamento e alle prassi degli organismi preposti alla tutela dei diritti umani;
- una sezione opinioni e attualità, contenente approfondimenti sulle maggiori problematiche nazionali ed internazionali o resoconti di particolari violazioni;
- undici rubriche, intese come osservatori tematici permanenti con funzione informativa sulle specifiche novità normative e giurisprudenziali;
- il giornale a più voci, nel quale si confrontano, su posizioni anche contrapposte, esperti di diritti umani, fornendo differenti chiavi di lettura ed un originale contributo alle grandi battaglie per i diritti umani;
- una sezione interviste, prezioso spazio per le testimonianze di personalità di grande rilievo, volto a permettere una più profonda comprensione delle realtà internazionale;
- una sezione documenti, che propone una selezione e traduzione della più recente legislazione e giurisprudenza nazionale ed internazionale sulla materia.

L'Unione forense per la tutela dei diritti umani ha realizzato un **CD** contenente tutti i numeri della rivista dal 1990 ad oggi, una raccolta in formato digitale che ripercorre tutti i temi trattati dalle più autorevoli firme nei primi 21 anni di storia della rivista.

Il CD *I Diritti dell'uomo, cronache e battaglie 1990 – 2011* raccoglie oltre 60 numeri della rivista, ovvero più di 600 articoli tra editoriali, saggi e interviste, oltre a centinaia di documenti tratti dalla legislazione e giurisprudenza nazionale ed internazionale.

Nel quadro della funzione di contropotere che la stampa deve avere in una democrazia, l'Unione forense per la tutela dei diritti umani rivendica, attraverso lo strumento della rivista, il proprio ruolo di testimone degli eventi ed al tempo stesso di associazione impegnata nella costante protezione dei diritti umani.

**Direttore** | Avv. Mario Lana

**Vice-direttori** | Avv. Anton Giulio Lana | Avv. Vito Mazzarelli

**Direttore responsabile** | Avv. Matteo Carbonelli

**Comitato scientifico** | Prof. Aldo Bernardini | Prof. Enzo Cannizzaro | Prof. Francesco Casavola | Prof. Sabino Cassese | Prof. Giuseppe Cataldi | Prof. Benedetto Conforti | Prof. Giovanni Conso | (coordinatore) | Prof. Pasquale De Sena | Prof. Andrea Di Porto | Prof. Filippo Donati | Prof. Giorgio Gaja | Prof. Flavia Lattanzi | Prof. Sergio Marchisio | Prof. Cesare Mirabelli | Prof. Alessandro Pizzorusso | Prof. Fausto Pocar | Prof. Virginio Rognoni | Prof. Augusto Sinagra | Prof. Giorgio Spangher | † Prof. Paolo Ungari | Prof. Ugo Villani | Prof. Claudio Zanghi

**Comitato di redazione** | Dott. Silvana Arbia | Dott. Mariangela Cecere | Avv. Maurizio de Stefano | Avv. Fabio Gullotta | Dott. Fabio Marcelli | Avv. Mario Melillo | Avv. Giuliano Pisapia | Prof. Fabio Raspadori | Avv. Francesco Rosi | Prof. Avv. Andrea Saccucci (resp. di red.) | Dott. Roberto Saviano | Dott. Andrea Tamietti | Dott. Lucia Tria | Avv. Giorgio Zanchini

**Redazione operativa** | Paola Curci | Gioia Silvagni

## CONTATTI

I finanziamenti dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani provengono da **quote associative, progetti, corsi di formazione, rivista e donazioni.**

Se vuoi contribuire a sostenere le nostre attività puoi farlo tenendoti informato/a attraverso il nostro sito o chiedendo di essere iscritto/a alla newsletter all'indirizzo [info@unionedirittiumani.it](mailto:info@unionedirittiumani.it)



### **Unione forense per la tutela dei diritti umani**

Via Emilio de' Cavalieri, 11

00198 – Roma

Tel. +39 06 84 12 940 – Fax +39 06 84 08 51 70

[www.unionedirittiumani.it](http://www.unionedirittiumani.it)

[info@unionedirittiumani.it](mailto:info@unionedirittiumani.it)

[www.negmed.it](http://www.negmed.it)